

[Home](#)>[Your rights](#)>[Victims of crime](#)>[Victims \(criminal proceedings\)](#)

Vittime (procedimenti penali)

È importante che le vittime di reato abbiano un ruolo attivo nel procedimento penale a carico dell'autore del reato. Sebbene l'obiettivo principale di tale procedimento sia valutare la responsabilità di chi ha commesso il reato, in generale anche le vittime possono parteciparvi attivamente e a pieno titolo. La direttiva del 2012 sui diritti delle vittime di reato rafforza i diritti di queste ultime, compresi i diritti processuali.

Il ruolo delle vittime nel procedimento penale e le leggi degli Stati membri in materia presentano notevoli differenze. Per garantire un livello minimo di diritti alle vittime di reati in tutti gli Stati membri, l'Unione europea ha adottato diversi **strumenti legislativi e giuridici** stabilendo norme comuni mirate a tutelare e assistere le vittime di reato: strumenti orizzontali che trattano dei diritti delle vittime in generale, diversi strumenti specifici sulle misure di protezione e sul risarcimento danni dovuto alle vittime di reato nonché strumenti legislativi di diritto sostanziale concernenti la tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale di minori.

Rafforzamento dei diritti delle vittime di reato nell'UE

La direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato garantisce che le persone vittime di reati siano riconosciute, trattate con rispetto e ricevano adeguata protezione, assistenza e possano accedere alla giustizia. La direttiva sostituisce la **Decisione quadro del 2001** relativa alla posizione della vittima nel procedimento penale e rafforza notevolmente i diritti delle vittime e dei loro **familiari** per quanto riguarda informazione, assistenza e protezione e i diritti processuali nel procedimento penale. La direttiva prevede inoltre che gli Stati membri garantiscano un'adeguata formazione in relazione alle esigenze delle vittime per gli operatori e i funzionari che entrano in contatto con le vittime e incentivano la cooperazione tra Stati membri e la coordinazione dei servizi nazionali sulle loro azioni relative ai diritti delle vittime di reato.

Gli Stati membri UE devono recepire e attuare le disposizioni della direttiva nell'ambito dei rispettivi ordinamenti nazionali **entro il 16 novembre 2015**. La DG Giustizia ha pubblicato un **documento di orientamento** [PDF](#) (273 Kb) [en](#) per assistere gli Stati membri in questo processo. Tale documento chiarisce ogni disposizione della direttiva e suggerisce varie modalità di attuazione. Esso aiuta le autorità nazionali, gli operatori e i pertinenti fornitori di servizi a comprendere cosa occorra fare per rendere i diritti delle vittime di reati stabiliti nella direttiva una realtà in tutta l'UE.

Rispetto ai **gruppi specifici di vittime**, la legislazione dell'UE stabilisce inoltre protezione e assistenza **alle vittime di tratta di esseri umani e minori vittime di sfruttamento sessuale e pornografia minorile**.

Per quanto riguarda il rafforzamento della **protezione di vittime di reati**, l'UE ha adottato due strumenti che garantiscono il riconoscimento delle misure di protezione emesse in altri Stati UE. **La direttiva sull'ordine di protezione europeo del 2011** e il

regolamento relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile del 2013. Grazie a questi strumenti vittime e potenziali vittime possono avvalersi degli ordini di protezione o di restrizione emessi in uno Stato UE se viaggiano o si trasferiscono in un altro Stato UE. Entrambi gli strumenti sono applicabili nell'UE dall'11 gennaio 2015.

Ultimo aggiornamento: 07/10/2021

Questa pagina è a cura della Commissione europea. Le informazioni contenute in questa pagina non riflettono necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea. La Commissione declina ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Si rinvia all'avviso legale per quanto riguarda le norme sul copyright per le pagine europee.